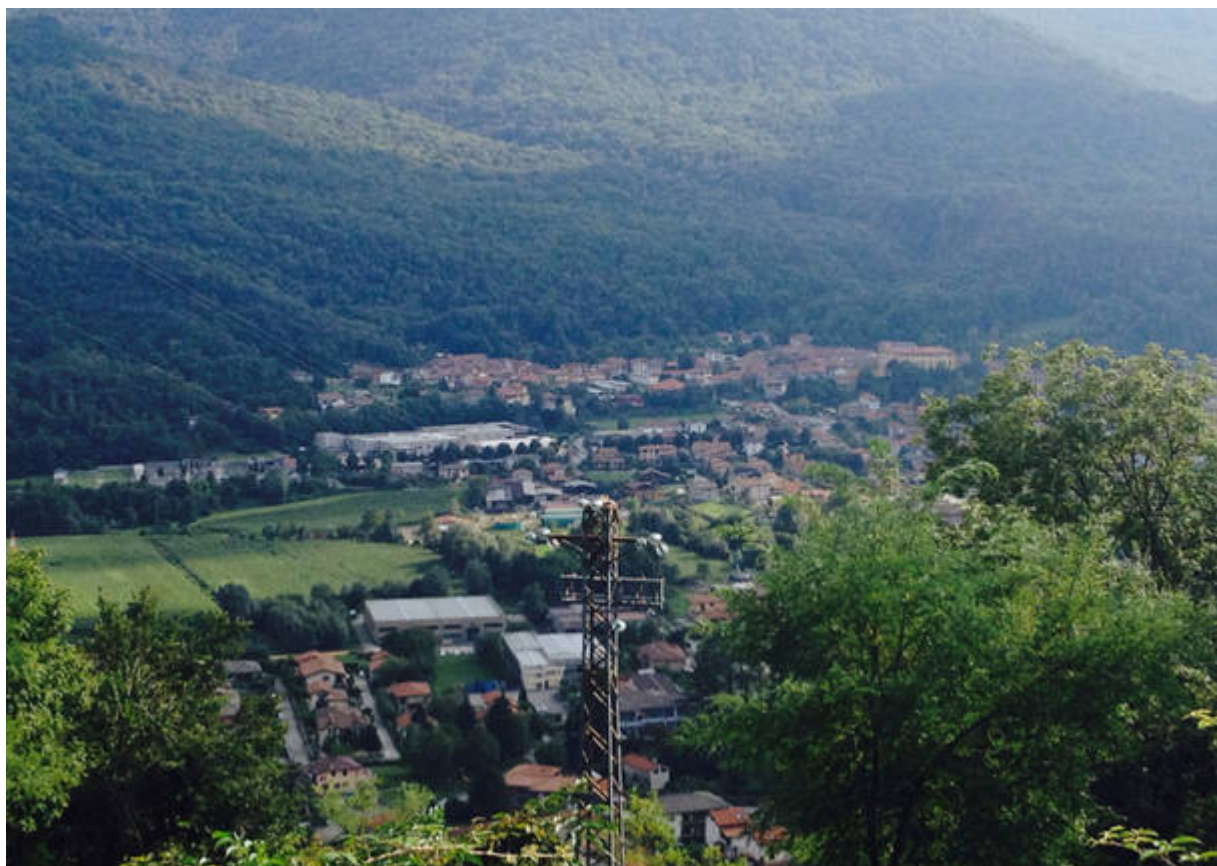


## Fusione in Valle, la comunità di Duno a raccolta

**Pubblicato:** Giovedì 27 Ottobre 2016



«**Tre comuni, tre specificità da portare in dote**». Sarà la formula proposta dal sindaco **Francesco Paglia**, nuovo amministratore di Duno dalla primavera scorsa, a imporsi come chiave di volta per generare **la seconda entità frutto di fusione nell'Alto Varesotto** dopo la nascita di Maccagno con Pino e Veddasca? Lo sapremo tra un anno e mezzo, la data in cui questo processo verrà posto a termine.

Ma **nel frattempo ci sono molti passaggi obbligati**, utili per capire, necessari per ascoltare, soprattutto per ascoltare ciò che i cittadini hanno da dire su questo processo che porterà alla creazione di fatto di un nuovo comune.

«Guardi, **le faccio un esempio: 3 anni fa Duno ha ricevuto dallo Stato 40 mila euro in trasferimenti. Quest'anno 10 mila**. E sa cosa vuol dire? Che se devo gestire un servizio come quello del trasporto di anziani o bambini a Canonica, rischio di doverlo far saltare perché non ho soldi in cassa».

Qui da queste parti, coi negozi che chiudono e le persone che se ne vanno, anche comprare un litro di latte può diventare un problema. Però siamo in un paradiso terrestre, mezza montagna, tantissimo verde.

**E qui entra in gioco la faccenda delle “doti”.**

«**Il nuovo comune sarà un mix di tre vocazioni** – spiega Paglia . **Cuvio ha una vocazione industriale**, sebbene vi siano molti problemi legati ad alcune aziende (vedi Mascioni ndr) dovuti alla crisi. **Cuveglio ha una vocazione legata ai servizi**. **Duno**, invece ha una netta vocazione **turistica**. Far

confluire queste tre “doti” in un unico comune rappresenta a mio avviso una carta vincente, non solo dal punto di vista economico, ma anche politico».

**Il sindaco si riferisce al peso specifico di un paese di pochi abitanti in un processo costitutivo di questa nuova entità:** «Un conto è entrare in una fusione già fatta – spiega – . Un conto è far parte dei soggetti fondatori, che possono far sentire la loro voce».

### **Leggi anche**

- **Valcuvia** – Fusione in Valcuvia, il progetto continua. Aspettando il referendum
- **Cuveglio** – Soffia il vento della fusione in Valle, un incontro pubblico
- **Cassano Valcuvia** – Fusione, Cassano dice sì e vuole andare con Cuveglio
- **Cuvio** – Fusione? «Meglio il campanilismo: non è una parolaccia»
- **Cuveglio** – Fusione: «Il momento è propizio, pensiamo al futuro dei nostri figli»
- **Valcuvia** – Fusione in valle, si riunisce Cuvio
- **Cuvio** – Fusione, le condizioni di Cuvio

**E i cittadini di Duno come la pensano?** «Sentiremo domani sera – dice Paglia – . La preoccupazione che può emergere è quella di venir considerati come periferia di un grosso comune e questa può essere una considerazione legittima. Credo tuttavia che devi sentirti preoccupato se non sei in grado di portare avanti una tua identità culturale e territoriale. Cosa che invece faremo valere: fa parte di uno di quei valori che porteremo nel progetto».

All'appuntamento di domani sera, **venerdì 28 ottobre alle 20.30 presso il salone G.Borgato**, parteciperanno a oltre che al sindaco anche il presidente della comunità montana e sindaco di Cuveglio Giorgio Piccolo e Giuseppe Cardillo, segretario comunale e giurista delle pubbliche amministrazioni.

Intanto si muove dell'altro sul tema fusioni, perché anche un altro comune coinvolto in questo processo si sta preparando **ad un incontro pubblico, Cuvio**: l'appuntamento è per **il 18 novembre al “Salone teatro” alle 21. Tema della serata: “Fusione dei comuni, quali prospettive per Cuvio”**.

**Andrea Camurani**

[andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)